



# AVVISI SETTIMANALI PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU'

Piazza Donatori di Sangue 1 –  
045.8345519 - 3921012173

## Domenica 23 agosto 2026 – XXI del Tempo Ordinario

### CAMPO DI SERVIZIO

- Si tiene **da sabato 22 a sabato 29 agosto** a *Punta Marina Terme (RA)* il **Camposcuola di Servizio** a cui partecipa un gruppo di Adolescenti con don Gabriele. Li ricordiamo nella preghiera.

### PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE

- **Da giovedì 27 a lunedì 31 agosto** ci sarà il **Pellegrinaggio Parrocchiale** a **Gubbio - Collevalenza – Cascia – Norcia – Greccio – La Verna** in occasione del Giubileo Francescano. Ricordiamo i pellegrini che con don Andrea parteciperanno.

### RACCOLTA PER LA PESCA DI BENEFICENZA

- È possibile **portare oggetti IN BUONO STATO per la Pesca di Beneficenza**. La raccolta viene fatta **in sacrestia dopo le Messe o nella cassapanca all'ingresso laterale della chiesa**. Grazie per la generosità.

### CORSO FIDANZATI 2026-2027

- Sono aperte le iscrizioni al **Corso fidanzati organizzato dalla nostra Parrocchia**. Il percorso è pensato come **un aiuto a quelle coppie di giovani che desiderano approfondire, alla luce della Parola di Dio, il loro rapporto affettivo e per quei fidanzati che si stanno preparando alla scelta del matrimonio**. La **data di inizio** è il **26 ottobre** e la **conclusione** sarà il **16 gennaio**. Gli **incontri** si terranno di **lunedì sera dalle 20.45 alle 22.00**. **Per maggiori informazioni, rivolgersi a don Gabriele. Termine iscrizioni: 18 ottobre.**

## GUARDANDO IN AVANTI

- Finite le attività estive ecco alcuni appuntamenti per ripartire con il nuovo Anno Pastorale:
  - **FESTA DI QUARTIERE:** da mercoledì 16 a domenica 20 settembre
  - **CONSIGLIO PASTORALE:** Martedì 1 settembre alle 20:45 in **Villetta** incontro per la Programmazione del Nuovo Anno.
  - **ANIMATORI ADOLESCENTI:** mercoledì 2 settembre incontro per il nuovo anno.
  - **CATECHISTE ELEMENTARI E MEDIE:** giovedì 3 settembre alle 20:45 in **Villetta** incontro di programmazione.

## La Parola della domenica...

### Dal Vangelo secondo Matteo (Mt16,13-20)

*<sup>13</sup>Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: "La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?". <sup>14</sup>Risposero: "Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti". <sup>15</sup>Disse loro: "Ma voi, chi dite che io sia?". <sup>16</sup>Rispose Simon Pietro: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente". <sup>17</sup>E Gesù gli disse: "Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. <sup>18</sup>E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. <sup>19</sup>A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli". <sup>20</sup>Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.*

## ... nella vita

A Simon Pietro viene chiesto di accettare di essere posto a fondamento della vita della Chiesa, e questo perché la comprensione del mistero di Cristo ricevuta in dono non è certo un privilegio, ma un servizio per tutti i fratelli:

«Beato sei tu, Simone figlio di Giovanni, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli» (Mt 16,17).

L'apostolo Paolo, nella seconda lettura, lo ricorda con grande intensità: «O profondità della ricchezza, della sapienza e della conoscenza di Dio» (Rm 11,33). Eppure, non va dimenticato che la pietra di fondazione che è la fede ricevuta in dono da Pietro si fonda sulla roccia, unica, che è Cristo Signore. Ed è il Signore Gesù che si premura di ricordarci quanto dura e resistente è la pietra di scandalo che è il mistero pasquale, contro il quale si infrangono tutte le nostre illusioni e le nostre superficialità, tanto da rendere necessaria l'ultima raccomandazione del Vangelo di questa domenica:

*«Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo» (Mt 16,20).*

**La verità sul Signore Gesù non è una notizia da divulgare, ma una realtà da testimoniare dopo averla incarnata nella nostra vita fino a soffrirla sulla nostra pelle.**

A Simon Pietro che intuisce, per un profondo ascolto, la verità dell'identità di Gesù con cui da tempo ormai condivide la sua vita, il Signore Gesù chiede – assieme ai discepoli di tutti i tempi – un passo in più, che è quello di una grande e attiva responsabilità nel farsi testimoni credibili del mistero intuito:

*«A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli» (Mt 16,19).*

Questa parola non è una regalia, è un'investitura come quella di cui si parla drammaticamente nella prima lettura. Dapprima, infatti, si dice duramente riguardo a Sebna: «Ti toglierò la carica, ti rovescerò dal tuo posto» (Is 22,19). Di Eliakìm, riconosciuto come «servo» del Signore, si dice: «Sarà un padre per gli abitanti di Gerusalemme...» tanto che «se egli apre, nessuno chiuderà; se egli chiude, nessuno potrà aprire» (22,21-22).

Aprire e chiudere è il ruolo di Simon Pietro quale simbolo della coscienza credente: aprire è chiudere... chiudere è aprire! Ciò che è stato consegnato a Simon Pietro come compito particolare a servizio di tutti e per la gioia di tutti è la missione di **ogni discepolo, chiamato a fare della sua stessa vita una porta** attraverso cui la nostra realtà umana può comunicare fino a lasciarsi intimamente inondare dalla vita stessa di Dio. Guai a noi se invece di essere una porta aperta trasformiamo il nostro mistero di discepoli non in un ministero che apre, ma, piuttosto, in una sorta di confine da valicare

faticosamente. La tentazione cui continuamente dobbiamo resistere è di dimenticare la sublimità del mistero di Dio che ci è affidato ma di cui non siamo padroni, come ci ricorda l'apostolo Paolo quando esclama:

«Quanto insondabili sono i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie» (Rm 11,33).

(padre Semeraro)

## Intenzioni SS. Messe

|                                                              |              |                                                              |
|--------------------------------------------------------------|--------------|--------------------------------------------------------------|
| <b>Lunedì 24</b><br><i>S. Bartolomeo, apostolo</i>           | <b>8:30</b>  |                                                              |
| <b>Martedì 25</b>                                            | <b>8:30</b>  | Def. Florindo Nuzzi – Livio – Maria Rosa                     |
| <b>Mercoledì 26</b>                                          | <b>8:30</b>  |                                                              |
| <b>Giovedì 27</b><br><i>S. Monica</i>                        | <b>8:30</b>  |                                                              |
| <b>Venerdì 28</b><br><i>S. Agostino</i>                      | <b>8:30</b>  |                                                              |
| <b>Sabato 29</b><br><i>Martirio di San Giovanni Battista</i> | <b>8:30</b>  |                                                              |
|                                                              | <b>18:30</b> |                                                              |
| <b>Domenica 30</b><br><i>XXII del Tempo Ordinario</i>        | <b>8:00</b>  | Def. Aida, Cornelio, Bruna, Luigi - Def. fam. Demo e Rizzini |
|                                                              | <b>9:30</b>  | Def. Giovanni, Giovanna                                      |
|                                                              | <b>11:00</b> | Pro populo                                                   |

**È la missione di ogni discepolo,  
chiamato a fare della sua stessa vita una  
porta attraverso cui la nostra realtà  
umana può comunicare fino a lasciarsi  
intimamente inondare dalla vita stessa  
di Dio. (padre Semeraro)**